



Foglio periodico della comunità Parrocchiale di Santa Maria della Rotonda Napoli

Telefono: 081.5607226 - Fax: 081.5602495 sito internet: www.parrochiarotonda.org - e-mail: segreteria@parrochiarotonda.org

MARZO 2011

Carissimi,

domenica 13 inizia il tempo di Quaresima. La liturgia della parola di questa prima domenica presentandoci Gesù spinto dallo Spirito nel deserto, spazio di solitudine e di silenzio, ci proietta senza indugi nella dimensione quaresimale. Quaranta giorni e quaranta notti, il tempo dell'attesa, il tempo della trasformazione, il tempo dell'uomo in cammino.

Ciò che colpisce in questo brano è la realtà della tentazione e del tentatore che ci insidia per distoglierci da Dio: "Il tentatore allora gli si accostò e gli disse..." Quando dunque si avvicina dobbiamo sempre affrontarlo uniti a Cristo, per riportare sul male la stessa vittoria di Gesù.

In una società come la nostra, sempre più dominata dall'urgenza dell'apparire, del sembrare che prevale sull'essere, della propaganda che sostituisce la cultura, dei valori commerciali ed economici che sostituiscono i valori morali, sempre più spesso si perde non solo la coscienza del peccato, ma la stessa lucidità e il coraggio di riconoscere che esso esiste, questo brano del Vangelo ce lo ricorda, facendoci uscire dal nostro pericoloso letargo.

Ricordandoci che solo riconoscendoci peccatori, quindi bisognosi di perdono faremo, in Cristo, l'esperienza della pace, e della gioia piena, senza ombre, né amarezze, allora la grazia di Dio potrà agire nel cuore di ognuno e renderlo figlio.

Il recupero della dimensione filiale è la meta del percorso Quaresimale perché, con la ritrovata dimensione di creatura che in tutto dipende dal Padre, possiamo recuperare l'interiorità, l'intimità con Dio, senza esibizioni chiassose, anche a prezzo di solitudine e di isolamento.

Dall'amicizia profonda con Dio in Gesù Cristo, che si attua nella partecipazione alla liturgia, alla lectio divina, nella preghiera personale, in ascolto docile alla voce dello Spirito, nasce l'annuncio autentico, coraggioso che prende spessore attraverso la testimonianza della carità.

Il Parroco

Sac. Salvatore Fratellanza



L'11 febbraio è stata aperta la Prima Porta del Giubileo **Porta San Gennaro**.

Riportiamo qui di seguito un estratto del discorso di apertura del nostro arcivescovo:

...oggi siamo qui per aprire la prima delle quattro Porte della città ed entrare nel vivo del Giubileo per Napoli.

*Porta San Gennaro,.... Da sempre considerata la porta dei poveri, degli ultimi, dei diseredati, oggi, nello spirito giubilare, Porta San Gennaro è allora la **porta della condivisione e della solidarietà**, che vogliamo aprire con le chiavi della giustizia e della compassione in difesa dei più bisognosi.*

*Oggi, dunque, siamo qui ... per aprire una porta e far entrare la **giustizia**, per riconsegnare Napoli ai suoi abitanti in una nuova veste, quella di una sana convivenza civile che si fonda sul rispetto degli altri, dell'ambiente, sulle pari opportunità, su un'equa distribuzione dei beni....*

*...Oggi siamo qui, ...per aprire una porta alla **compassione** e far sorgere un nuovo sole sui poveri, per fare in modo che gli ultimi siano i primi nei nostri pensieri, nelle nostre scelte, nel nostro agire, come lo furono per il nostro Santo Patrono Gennaro.*

Una porta si apre per aprire la porta a Cristo: "Io sono la porta" (Gv 10,9). E' una porta stretta, come dice il Maestro, perché non lascia entrare l'egoismo, l'individualismo, lo sfruttamento che danneggiano la nostra convivenza, deteriorando l'intera città. Una porta stretta dove si entra attraverso l'impegno, la fatica, la lotta contro ogni forma di prevaricazione, una porta angusta che però conduce alla vita: "Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione" (Mt 7,13).

... anche quando i problemi di questa città sembrano essere insormontabili e le situazioni insostenibili, ...non abbiate paura, non chiudete le porte alla speranza: "Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo" nel servire l'uomo, ogni uomo, con quell'amore fraterno che in Cristo Gesù fa nuove tutte le cose.

Oggi apriamo Porta San Gennaro per illuminare la città di nuova luce, la luce della speranza: apriamo la porta a Cristo, apriamo il nostro cuore e Napoli si aprirà a nuova vita: "Sollevate, o porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche: deve entrare il Re della gloria" (Sal 23,7), il Principe della pace che viene a consolidare e rafforzare, con giustizia e compassione, le mura della città. Signore Gesù, che hai edificato la tua casa sulla roccia, confermami nella carità, nella fede e nella speranza e aiutaci a varcare la porta stretta che conduce alla pace.



MARZO 2011

Giovedì 3

h. 19.30

**ADORAZIONE C
OMUNITARIA**



Giovedì 3

dalle h. 12.00

**Il Gruppo della
Terza Età
festeggia**

il Carnevale

Venerdì 4

h. 19.30

**Scuola di Comunità
per la Quaresima**



da Sabato 5 a Lunedì 7

L'Associazione Culturale è al



Domenica 6

h. 10.00

**S. Messa e Carnevale
dei Bambini**

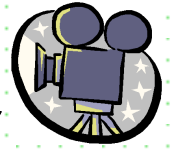
Domenica 6

h. 18.30

In Sala Video c'è CINEAGORA'

Film: "Mine Vaganti"

(Ingresso libero)



Mercoledì 9

- Le Sacre Ceneri -

SS. Messe e imposizione

delle ceneri : h. 9.00 - 10.30 -

17.30 (Famiglie Catechismo)

- 19.00 - 20.30

Sabato 12

Dalle 10.30 alle 12.30

Ritiro Spirituale Bambini e Genitori

2° anno catechismo



Venerdì 18 Ore 17.30

Via Crucis in Chiesa



Venerdì 18 h. 18.30

In Sala Video Incontro Culturale

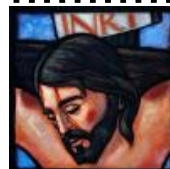
"Risorgimento e Costituzione"

In occasione del 150° dell'Unità d'Italia

Relatori F.P. Casavola - U. Piscopo

Sabato 19: Solennità di S. Giuseppe

e Festa del Papà



Venerdì 25 Ore 18.15

Via Crucis in Chiesa